



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 20/03/2015 N. 22

Oggetto: AMBITO N 13. PRESA D'ATTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL 04.03.2015

L'anno duemilaquindici , addì venti , del mese di marzo , alle ore 11,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BARILE CARMINE, nella sua qualità di VICESINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BARILE CARMINE	VICESINDACO	SI
AMBROSINO ROSA , ANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	NO
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO ISIDORO	ASSESSORE	SI

Assiste il VICE SEGRETARIO GENE MONTUORI RAFFAELE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 02.03.2015 si è riunito - con procedura di URGENZA per dare attuazione agli adempimenti di cui all'Avviso HOME CARE PREMIUM 2014 dell'INPS, con l'approvazione delle MODALITA' GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI: scadenza presentazione istanza da parte cittadino prorogata al 31.03.2015 - in data 04.03.2015 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: il Vice Sindaco nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, l'Assessore Arch. Filomena Amalfitano per il Comune di Forio, l'Assessore Arch. Alessandro Vacca per il Comune di Barano d'Ischia, l'Assessore Dott.ssa Annalucia Miragliuolo del Comune di Casamicciola Terme, l'Assessore Sig.ra Maria Capodanno per il Comune di Procida. Risultano assenti i referenti, del Comune di Lacco Ameno e del Comune di Serrara Fontana. Sono altresì presenti dell'Ufficio di

Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori. Il Presidente DICHIARA aperta la seduta. RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 02.03.2015:

1. Avviso HOME CARE PREMIUM 2014: MODALITA' GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI. Indirizzi;
2. PAC INFANZIA (1° RIPARTO): Ministero Interno, comunicazione del 30.01.2015, approvazione Progetto. Adempimenti;
3. Regione Campania, A.G.C. 18 Assistenza Sociale Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 (BURC n. 53 del 20.08.2012) "Accordi Territoriali di Genere". P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Asse II Obiettivo Specifico: f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" Obiettivo Operativo: f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro". Progetto "CON-CILIAMOCI": Azioni in capo all'Ambito N13 – capofila Ischia. Adempimenti.
4. Comune di Ischia, Prot. n. 5126 del 25.02.2015: richiesta manifestazione di interesse Azione progettuale "CRESCI-AMO" da parte della Psicologa Dott.ssa Iacono Angelica, in adesione Avviso procedura comparativa per l'assegnazione di n. 60 borse di studio da parte dell'Ordine degli Psicologi;
5. Tirocinio curriculare studente Napolione Caterina, nata a Lacco Ameno il 23.02.1994, residente in Casamicciola Terme, iscritta al Corso di Laurea in Servizi Sociali presso Università degli Studi di Napoli Federico II;
6. Situazione personale Ufficio di Piano. Discussione;
7. Varie ed eventuali

RITENUTO quindi PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 04.03.2015, giusta proposta Prot. n. 112/UdP del 02.03.2015, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 04.03.2015, giusta proposta Prot. n. 112/UdP del 02.03.2015, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: "**Avviso HOME CARE PREMIUM 2014: MODALITA' GESTIONE SERVIZI INTEGRATIVI. Indirizzi:**

PREMESSO CHE è stato pubblicato dall'Inps in data 11.12.2013 l'AVVISO <Home Care Premium 2014>, con scadenza dell'adesione al 27.12.2013;

DATO ATTO CHE:

-con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 3 dicembre 2013 l'INPS ha approvato l'Avviso Home Care Premium 2014, per la ricerca e il convenzionamento di Ambiti Territoriali Sociali disponibili alla gestione convenzionata di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare in favore di Utenti dell'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici non autosufficienti;

-il Progetto Home Care Premium 2014 si pone l'obiettivo di attuare e sostenere finanziariamente percorsi funzionalmente ed economicamente sostenibili, anche sulla base dei parametri strutturanti il sistema economico e socio demografico nazionale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'invecchiamento della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base;

-attraverso l'Avviso HCP 2014, l'INPS ha ricercato nuovi ambiti territoriali sociali, ulteriori a quelli già convenzionati, disponibili a gestire il Modello assistenziale proposto, in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici, residenti sul territorio di competenza;

RICHIAMATA la delibera del Comune di Ischia G.C. n. 115 del 20.12.2013 di presa d'atto di quanto stabilito da Coordinamento Istituzionale nella seduta del 19.12.2013 in merito all'AVVISO <Home Care Premium 2014, con la quale il Comune di Ischia, quale capofila dell'Ambito N13, nei termini previsti dall'Avviso, quale "Soggetto Proponente", ha idoneamente presentate la Domanda, sottoscrivendo per accettazione il "Regolamento di adesione e gestione", indicando il numero di beneficiari obiettivo compreso tra i 50 e i 150 utenti, disponibile ad assistere;

CONSIDERATO altresì CHE con Determinazioni Dirigenziali n. 62 del 30 dicembre 2013 e n. 4 del 7 febbraio 2014 l'INPS ha proceduto ad accreditare i Soggetti Proponenti, di cui all'Elenco, per la gestione convenzionata di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare in favore di Utenti dell'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici non autosufficienti, assegnando la somma pari a €. 173.000,00 per le attività gestionali, per max beneficiari obiettivo n. 120;

RICHIAMATA ancora la delibera del Comune di Ischia G.C. n. 85 del 02.09.2014 di presa d'atto di quanto stabilito da Coordinamento Istituzionale nella seduta del 15.07.2014 in merito all'AVVISO <Home Care Premium 2014: INPS 0045.02/07/2014.0038243, sottoscrizione contratto. Avvio progetto assistenziale 2014 - SI PRENDE ATTO che l'INPS ha sottoscritto il contratto di cui all'Avviso <Home Care Premium 2014>;

VISTA la determinazione INPS n. 146 del 18.12.2014 con la quale è stato individuato l'avvio del progetto HCP 2014 nel 1° marzo 2015 e stabilito di accreditare e convenzionare gli Ambiti individuati nel relativo allegato A), nel quale è inserito l'Ambito N13 – capofila Comune di Ischia, confermando in max beneficiari obiettivo n. 120, ma rideterminando l'assegnazione per le attività gestionali in €. 123.750,00, con la richiesta di sottoscrizione del relativo ACCORDO, da rinviarsi entro il 23.12.2014 (poi prorogato al 13.01.2015);

CONSIDERATO CHE:

a) prescrizioni generali: Ai sensi e per gli effetti del D.M. n. 463/1998, l'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) - ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. L'articolo 21, comma 1, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, successivamente convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto la soppressione dell'INPDAP, con decorrenza 01/01/2012 e ha attribuito le relative funzioni all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi. L'INPS, pertanto, prosegue, attraverso la Gestione Dipendenti Pubblici, nell'erogazione delle prestazioni istituzionali previste dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 463/1998, in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio, dello 0,35 %, sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni, in servizio. Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza l'INPS ha scelto di investire, in particolare, le risorse economiche del Fondo nell'assistenza domiciliare, rappresentando, ad avviso dell'INPS, il modello che meglio coniuga il binomio "sostenibilità – dignità umana", da cui l'etichetta che identifica il Progetto: Home Care Premium, ovvero, un contributo "premio" al fine di prendersi cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. L'INPS ha individuato tra "Le Linee Guida gestionali dell'INPS per l'anno 2014", il consolidamento dell'attuale modello di assistenza domiciliare in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici. Considerato che il modello gestionale proposto è uniforme sull'intero territorio nazionale, sia negli aspetti gestionali che nei livelli di servizio diretti e indiretti erogati, Home Care

Premium rappresenta una forma di livelli essenziali di assistenza sociale (LIVEAS) sperimentali, in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici ovvero standard strutturali e qualitativi delle prestazioni da garantire agli aventi diritto su tutto il territorio nazionale. L'INPS ha individuato, quali soggetti partner per la realizzazione del progetto Home Care Premium 2014 (HCP 2014), gli ambiti territoriali sociali in quanto rappresentano, ad avviso dell'INPS, l'unità amministrativa e gestionale che meglio esprime caratteristiche strategiche di dimensione sociale e demografica quantitativa e di integrazione funzionale e operativa. L'art. 4 del nuovo Accordo di seguito riportato definisce i soggetti beneficiari : Sono beneficiari i soggetti destinatari dei contributi economici e dei servizi socio-assistenziali previsti dal Progetto HCP 2014. Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla gestione magistrale e i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado. Possono beneficiare degli interventi di cui al comma 1 i giovani minori orfani di dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla gestione magistrale e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici. Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico del titolare del diritto. I nipoti minori sono equiparati ai figli qualora siano conviventi e a carico del titolare del diritto. Tutti i soggetti beneficiari debbono essere residenti nell'ambito territoriale di competenza dell'ATS convenzionato. L'ammissione "ordinaria" al beneficio, di soggetti bisognosi di intervento socio assistenziale, non prevede alcuna preventiva classificazione medico legale da parte di alcun Ente o Commissione. Pertanto, per l'ammissione "ordinaria" al beneficio, si definiscono, non autosufficienti, di fatto, "i soggetti non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano, pertanto, dell'aiuto regolare di un'altra persona". L'ammissione specifica agli interventi di assistenza specialistica ad personam in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione è connessa all'accertamento di handicap come definito dalla Legge 104/92 o al possesso di una diagnosi di DSA ex legge 170/2010.

b) prestazioni specifiche afferenti al progetto Home Care Premium: L'intervento socio assistenziale proposto dall'INPS, per vincoli e previsioni istituzionali, normative e regolamentari, si riferisce a prestazioni economiche e di servizio, afferenti esclusivamente la sfera socio assistenziale di supporto alla disabilità, alla non autosufficienza e allo stato di fragilità anche in un'ottica di prevenzione, pur cogliendone l'eventuale necessaria integrazione con la sfera sanitaria. Sono oggetto di intervento, secondo l'INPS, le prestazioni sociali così come definite dall'articolo 128 del Decreto Legislativo 112/98, laddove prevede che per «Servizi sociali» si intendono "tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia", in tal caso, con particolare riguardo alle condizioni di disabilità e di non autosufficienza. Pertanto, particolare rilievo è dedicato dall'INPS all'offerta di servizi e prestazioni identificate dall'articolo 22 della legge 328/2000, con particolare riguardo a quelle identificate al punto 2 dello stesso articolo 22 della legge 328/2000, con riferimento a: misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana; interventi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale in favore dei giovani studenti in condizioni di disabilità; interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio; Nel caso di intervento di assistenza domiciliare integrata (ADI), sono oggetto di intervento e supporto economico dell'INPS, le sole prestazioni a carico degli enti locali, così come identificate dall'articolo 3 del DPCM 14 febbraio 2001. Il progetto HCP 2014 ha, inoltre, lo scopo di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Ulteriore sforzo progettuale del progetto HCP 2014 è orientato alla valutazione delle

opportunità di inserimento, installazione ed uso, a domicilio, di supporti, dotazioni fisiche e attrezzature (ausili) o di strumenti tecnologici di domotica, atti a ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale oltre il rischio di degenerazioni ulteriori.

c) Responsabilità socio assistenziali : L'insieme delle disposizioni e dei valori contenuti nella Carta Costituzionale, di cui agli articoli 2, 3, 32, 38, 117 e 118, delle norme presenti all'interno del Codice Civile, articolo 143 sui "Diritti e doveri dei coniugi", gli articoli da 433 a 448, relative agli "Alimenti", e del Codice Penale agli articoli 570 "Violazione degli obblighi di assistenza familiare" e 591 "Abbandono di Persone Incapaci", delle disposizioni contenute nella legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", rilevano, ad avviso dell'INPS, una responsabilità solidale di intervento tra nucleo familiare, in primis, e amministrazioni pubbliche, con la valorizzazione del ruolo e dell'intervento del "terzo settore" e di ogni altra risorsa sociale a potenziale supporto, così come previsto dall'articolo 16 della legge 328/2000 "Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari". Il progetto HCP 2014 identifica nel nucleo familiare il focus delle responsabilità assistenziali, prevedendo e stimolando la valorizzazione di tutte le risorse sociali, pubbliche e private che possano massimizzare la qualità e quantità degli interventi, a loro supporto, quali, ad esempio, le associazioni di volontariato, gli istituti di patronato e assistenza sociale, i CAF, i centri per l'impiego, le agenzie formative e di lavoro, le associazioni di familiari e di utenti non autosufficienti.

VISTO il disciplinare di accreditamento e l'Allegato 1 – A) Definizione Prestazioni – B) Parametri di qualità e fasi di erogazione, come predisposti dall'Ufficio di Piano;

RILEVATO CHE la procedura di accreditamento come definita non è disciplinata dal REGOLAMENTO REGIONALE CAMPANIA 7 aprile 2014, n. 4 [Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) (BURC n. 28 del 28 Aprile 2014)]. Non rientra nell'applicazione delle approvate Linee Guida che definiscono gli indirizzi che l'Ambito N13 ha stilato in merito ai rapporti con gli Enti del Terzo Settore accreditati all'esercizio dei servizi semiresidenziali/territoriali/alla persona. Sia le tariffe che le tipologie degli interventi sono stabilite dall'INPS.

DI STABILIRE

a) di approvare il disciplinare di accreditamento e l'Allegato 1 – A) Definizione Prestazioni – B) Parametri di qualità e fasi di erogazione, come predisposti dall'Ufficio di Piano;

b) di procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare in via sperimentale, secondo le modalità individuate nel disciplinare come predisposto, per l'erogazione delle prestazioni integrative del Progetto Home Care Premium INPS 2014, nel periodo dal 1 aprile al 30 novembre 2015, salvo eventuali posticipazioni, proroghe e/o rinnovi, in favore degli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici. L'elenco delle Categorie di Prestazioni Integrative e di ciascun Servizio oggetto della Procedura di Accreditamento, è il seguente:

COD	Sub COD	Categoria Prestazione Integrativa HCP	Servizio
A		Servizi Professionali Domiciliari	
	A.1		OSS
	A.2		Educatore Professionale
B		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare	
	B.1		Disabili - Centro socio educativ riabilitativo diurno
	B.2		Anziani - Centro Diurno
	B.3		Centro Aggregazione Giovanile
C		Sollievo	

	C.1		Domiciliare
	C.2		Diurno Extra Domiciliare
	C.3		Residenziale (per sostituzione degli ordinari caregivers)
D		Trasferimento/Trasporto Assistito	
	D.1		Trasporto Collettivo senza assistenza
	D.2		Trasporto Collettivo con assistenza
	D.3		Trasporto Collettivo con assistenza carrozzato
	D.4		Trasporto Individuale senza assistenza
	D.5		Trasporto individuale con assistenza
	D.6		Trasporto individuale con assistenza carrozzato
	D.7		Trasporto barellato
E		Consegna Pasto	
	E.1		Consegna pasto
F		Supporti	
	F.1		Fornitura ausili
	F.2		Fornitura strumenti di domotica
	F.3		Progetti di accessibilità domiciliare
G		Percorsi di integrazione scolastica	
	G.1		Servizi di assistenza specialistica a personam

c) di rinviare al Coordinatore le attività consequenziali;

In merito all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g.: **“Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione)”, di cui al decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113) PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. Presa d'atto approvazione Azioni, Ludoteca e Spazio bambini/e”:**

PREMESSO CHE

- L'art. 7, comma 26, del decreto legge 31. Maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa la gestione del fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;
- Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 ha delegato al Ministro per la coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 commi 26, 27 e 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ivi comprese le connesse iniziative di carattere amministrativo e normativo;
- La delibera del CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 (G.U. n. 95/2007), ha approvato il QSN 2007/2013;
- Le delibere del medesimo Comitato n. 1/2011, recante “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti

per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”, e n. 96 del 3 agosto 2012, concernente la presa d’atto del Piano di Azione di coesione e considerati in particolare i risultati attesi e le azioni in esso previste nonché le responsabilità istituzionali e attuative, le modalità ed i tempi ivi stabiliti e le risorse finanziarie individuate e allocate tra i diversi settori di riferimento;

- La delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale sono state individuate le amministrazioni responsabili dell’attuazione dei programmi di intervento finanziati nell’ambito del Piano di azione di coesione;

VISTO il decreto n. 4 del 20.03.2013 dell’Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell’Interno, di cui alla Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113, con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell’obiettivo “Convergenza” 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei allegati – Servizi di cura all’infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

RILEVATO che l’Ambito N13 di cui il Comune di Ischia è capofila è stato destinatario fondi secondo la seguente ripartizione:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €. 474.532,00;

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA, primo riparto €. 438.641,00;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 42 del 30.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è preso atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 08.05.2013, rilevando tra l’altro della destinazione dei Fondi PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA – per anziani e per l’infanzia – e DATO MANDATO al Coordinatore dell’Ufficio di dare seguito agli adempimenti previsti dal citato Programma;

CONSIDERATO CHE con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 106 del 11.12.2013, di presa d’atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 05.12.2013, si è stabilito di APPROVARE:

➤ PER IL PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI

-L’Accordo di Programma da sottoscrivere con l’ASL e il PIANO DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, di cui al <Formulario> e alle allegate SCHEDE DI INTERVENTO, predisposte e completate alla luce delle esigenze territoriali e della programmazione dei Servizi già in essere;

➤ PER IL PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA

-Gli “Indirizzi operativo-gestionali Servizi di cura per l’infanzia” e il PIANO DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA, di cui al <Formulario> e alle allegate SCHEDE DI INTERVENTO, predisposte e completate alla luce delle esigenze territoriali;

VISTA la comunicazione del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Ufficio Tecnico di Supporto all’attuazione, prot. n. 3021 del 04.09.2014;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014 per quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 16.10.2014, prendendo atto che con la nota prot. n. 3021 del 04.09.2014 il Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Ufficio Tecnico di Supporto all’attuazione ha comunicato che nella seduta del 03.09.2014 ha esaminato il Piano di Interventi Servizi di Cura per l’Infanzia ed <ha approvato gli esiti della relativa istruttoria per quanto attiene gli interventi di cui alla scheda 3.2 Buoni di servizio per la prima infanzia “Ludoteca” per €. 77.948,00 e scheda 3.3 Servizio “Spazio Bambini/e” per €. 38.974,00, a condizione che venga completato il sistema di accreditamento prima dell’erogazione dei Servizi. Per quanto concerne invece gli interventi di cui alle schede 3.4 “Educatore Piccoli Gruppi” per €. 201.099,00 e alla scheda 3.5 “Laboratori” per €. 120.619,00, trattandosi di Servizi non ricompresi nel catalogo approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23.04.2014, ha ritenuto necessario acquisire preliminarmente l’autorizzazione regionale prevista per i progetti sperimentali dall’art. 8 del Regolamento n. 4 del 07.04.2014”, con l’invio alla Regione;

RILEVATO CHE la Regione Campania con nota prot. n. 2014.0727309 del 30.10.2014 ha espressamente affermato che *“Pertanto, a tutt’oggi, la Regione Campania non può autorizzare i suddetti Servizi sperimentali e ricreativi, perché non classificati come nuovi bisogni sociali vista la pregressa disciplina”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 127 del 30.12.2014 di presa d’atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 10.11.2014, **DANDO MANDATO** al Coordinatore di rimodulare il PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA rideterminando le SCHEDE INTERVENTI come di seguito: Buoni di servizio per la prima infanzia “Ludoteca” per €. 358.449,92 e Buoni di servizio per la prima infanzia “Spazio Bambini/e” per €. 80.191,08 (tot €. 438.641,00), alla luce della presenza e distribuzione sul territorio di tali strutture, e la relativa disciplina di accreditamento e tariffazione;

VISTO il Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Programma Nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113) di approvazione del Piano come rideterminato, a condizione che venga concluso l’iter di accreditamento e venga trasmesso il catalogo dell’offerta, con la conseguenza che non saranno ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima dell’approvazione del

DI STABILIRE

DARE MANDATO al Coordinatore di dare attuazione al PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA come approvato con il Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Programma Nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113) con l’iter di accreditamento e la costituzione dell’Albo e definizione del catalogo dell’offerta, come da “Disciplina del sistema di accreditamento ed erogazione dei servizi educativi per la prima infanzia. Tariffazione” come predisposta dall’Ambito e approvata dal Ministero in data 03.09.2014, in linea con il Regolamento Regionale n. 4 del 2014 e i requisiti del Catalogo di cui alla Delibera Regionale n. 107 del 23.04.2014 (altri requisiti prevedono le successive <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL’AMBITO N13 di Soggetti/Organismi del Terzo Settore. Disciplina erogazione Servizi Costituzione ELENCO/CATALOGO FORNITORI per l’offerta dei Servizi tramite Voucher Sociali (C.I. del 16.10.2015, Deliberazione Comune Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014)>, rivolte a disciplinare le procedure di specifici Servizi Territoriali e domiciliari;

DARE MANDATO al Coordinatore di dare contestualmente avvio al bando rivolto alla cittadinanza per la fruizione dei relativi Servizi “Ludoteca” e “Spazio bambini/e”, secondo le Azioni esecutive predisposte dall’Ufficio di Piano e approvate con il citato Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione, che disciplinano la modalità di partecipazione dell’utenza ai Servizi de quibus;

In merito all’argomento di cui al 3° punto all’o.d.g.: **“Regione Campania, A.G.C. 18 Assistenza Sociale Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 (BURC n. 53 del 20.08.2012) <Accordi Territoriali di Genere>. P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Asse II Obiettivo Specifico: f) <Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre le disparità di genere>. Progetto <CON-CILIAMOCI>. Attuazione servizi di conciliazione rivolti a lavoratrici e lavoratori con figli 0-36 mesi o con carichi familiari di cura: Azione <BABY VOUCHER e Azione <S.O.S. TATA>. (Codice Unico di Progetto): I31H13000460002. Adempimenti”**;

PREMESSO CHE con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 68 del 25.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Progetto CON-CILIAMOCI”, come candidato al Bando regionale;

CONSIDERATO CHE con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 (BURC n. 37 del 08.07.2013) la Regione Campania – AGC 18 ha preso atto delle risultanze dell’istruttoria relativa

all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione e ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili (le prime 79 proposte progettuali), tra cui quella presentata con capofila l'Ambito N13-Comune Ischia classificata 27°;

DATO ATTO CHE con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 la Regione ha stabilito:

- che le partnership selezionate formalizzino l'Accordo Territoriale di Genere e presentino la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali, redatta secondo le indicazioni e i criteri definiti nelle Indicazioni Operative, utilizzando il format approvato (All.1 del D.D. n. 269 del 29/05/2013), corredata da un Piano dei costi per ciascun intervento sperimentale che intendono attivare ed un piano complessivo riepilogativo, secondo il format approvato (All. 2 del D.D. n. 269 del 29/05/2013);

- che le progettazioni esecutive dovranno pervenire, unitamente all'Accordo Territoriale di Genere sottoscritto, entro e non oltre il 29.07.2013;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del Comune di Ischia n. 65 del 07.08.2013, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a prendere atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 12.07.2013 in merito all'approvazione con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 (BURC n. 37 del 08.07.2013) da parte della Regione Campania – AGC 18 della graduatoria dei progetti finanziabili (le prime 79 proposte progettuali), tra cui quello presentato con capofila l'Ambito N13-Comune Ischia;

VISTA la determinazione n. 1108 del 26.07.2013 con la quale si è provveduto ad **APPROVARE** lo schema di **ACCORDO DI RETE**, come predisposto, e la progettazione esecutiva degli interventi sperimentali, redatta secondo le indicazioni e i criteri definiti nelle Indicazioni Operative, utilizzando il format approvato (All.1 del D.D. n. 269 del 29/05/2013), corredata da un Piano dei costi per ciascun intervento sperimentale che intendono attivare ed un piano complessivo riepilogativo, secondo il format approvato (All. 2 del D.D. n. 269 del 29/05/2013);

VISTO il Piano dei costi come rimodulato secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 2, giusta nota regionale prot. n. 2013.0807407 del 26.11.2013;

DATO ATTO CHE in data 18.02.2014 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con la Regione Campania e in data 06.03.2014, a seguito dell'incontro con i partner progettuali, comunicato l'**AVVIO** del Progetto;

CONSIDERATO CHE due delle Azioni progettuali del Progetto sono affidate all'Ambito N13:

Attivazione di servizi di conciliazione rivolti a lavoratrici e lavoratori con figli 0-36 mesi o con carichi familiari di cura.

BABY VOUCHER: € 27.000,00 (Erogare ed aumentare, attraverso il sistema di accreditamento delle strutture rivolte all'infanzia, in particolare Ludoteche e Spazio bambini e bambine, il numero dei voucher disponibili per le famiglie da esse utilizzabili per usufruire dei servizi agevolati all'infanzia)

S.O.S. TATA: € 6.333,33 (Percorsi ad hoc per rispondere a particolari esigenze familiari attraverso un Servizio di Tata domiciliare).

RILEVATO CHE è in definizione con il presente atto l'attuazione del **PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA** (Servizi "Ludoteca" e "Spazio bambini/e) come approvato con il Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione – Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113), per il quale è stata già approvata dal Ministero in data 03.09.2014 la predisposta "Disciplina del sistema di accreditamento e validazione dei servizi educativi per la prima infanzia. Tariffazione", in linea con il Regolamento Regionale n. 4 del 2014 e i requisiti del Catalogo di cui alla Delibera Regionale n. 107 del 23.04.2014, chiaramente non in linea con la stesura delle successive <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13 di Soggetti/Organismi del Terzo Settore. Disciplina erogazione Servizi Costituzione ELENCO/CATALOGO FORNITORI per

l'offerta dei Servizi tramite Voucher Sociali (C.I. del 16.10.2015, Deliberazione Comune Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014)>;

RILEVATO altresì che l'approvato citato Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione ha anche disciplinato per i rispettivi Interventi la modalità di partecipazione dell'utenza;

RILEVATO ancora che il Servizio di <Tata domiciliare> non è disciplinato in modo specifico nella legislazione regionale né viene classificato nel vigente Nomenclatore regionale dei Servizi sociali. A tal uopo, viene individuata l'area di bisogno nell'AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE con il Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) quali aderenti alle finalità progettuali, con indicazione dell'obiettivo nel sostegno alla famiglia ed in particolare ai nuclei in condizioni di fragilità economico/sociale nella cura e nell'accudimento dei nuovi nati/adottati, laddove quindi è necessaria una particolare protezione sociale (prioritariamente e con particolare riferimento ai bambini disabili e prematuri, parti gemellari, nuclei familiari con presenza di più minori [oltre tre], nuclei familiari dove è presente particolare difficoltà nell'accudimento). In presenza di situazione che necessita di protezione sociale, i destinatari finali saranno individuati, ai fini della formazione della graduatoria in caso di numero di istanti il cui fabbisogno supera la disponibilità economica progettuale, nel rispetto dei seguenti requisiti di ammissibilità: - presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso, di almeno un minore con età inferiore ai 12 mesi di vita. In riferimento ad un progetto individualizzato steso dal Servizi sociale professionale di Ambito, si possono prevedere i seguenti interventi: erogazione di voucher nella misura massima di 12 ore settimanali per supporto assistenziale domiciliare tramite il Catalogo dei Fornitori come da approvate <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13 di Soggetti/Organismi del Terzo Settore. Disciplina erogazione Servizi Costituzione ELENCO/CATALOGO FORNITORI per l'offerta dei Servizi tramite Voucher Sociali (C.I. del 16.10.2015, Deliberazione Comune Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014)>;

DI STABILIRE

DARE MANDATO al Coordinatore di dare attuazione all'Azione **BABY VOUCHER** (disponibilità €. 27.000,00) secondo la predisposta "Disciplina del sistema di accreditamento e validazione dei servizi educativi per la prima infanzia. Tariffazione", in linea con il Regolamento Regionale n. 4 del 2014 e i requisiti del Catalogo di cui alla Delibera Regionale n. 107 del 23.04.2014, definita e approvata dal Ministero in data 03.09.2014 per il PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA (Servizi "Ludoteca" e "Spazio bambini/e) come approvato con il Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 (pervenuto pec del 30.01.2015) del Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione – Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113).

DARE ancora **MANDATO** al Coordinatore di utilizzare per la partecipazione dell'utenza ai Servizi de quibus (Servizi "Ludoteca" e "Spazio bambini/e) dell'Azione **BABY VOUCHER** la disciplina e le modalità approvate nei rispettivi Interventi di cui all'approvato citato Decreto prot. n. 358/PAC del 21.01.2015 del Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione;

DARSI ATTO CHE il Servizio di <Tata domiciliare> non è disciplinato in modo specifico nella legislazione regionale né viene classificato nel vigente Nomenclatore regionale dei Servizi sociali. A tal uopo, **STABILIRE CHE** viene individuata l'area di bisogno nell'AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE con il Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) quali aderenti alle finalità progettuali, con indicazione dell'obiettivo nel sostegno alla famiglia ed in particolare ai nuclei in condizioni di fragilità economico/sociale nella cura e nell'accudimento dei nuovi nati/adottati, laddove quindi è necessaria una particolare protezione sociale (prioritariamente e con particolare riferimento ai bambini disabili e prematuri, parti gemellari, nuclei familiari con presenza di più minori [oltre tre], nuclei familiari dove è presente particolare difficoltà nell'accudimento). In presenza di situazione che necessita di protezione sociale, i

destinatari finali saranno individuati, ai fini della formazione della graduatoria in caso di numero di istanti il cui fabbisogno supera la disponibilità economica progettuale, nel rispetto dei seguenti requisiti di ammissibilità: - presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso, di almeno un minore con età inferiore ai 12 mesi di vita. In riferimento ad un progetto individualizzato steso dal Servizio Sociale Professionale di Ambito, si possono prevedere i seguenti interventi: erogazione di voucher nella misura massima di 12 ore settimanali per supporto assistenziale domiciliare tramite il Catalogo dei Fornitori come da approvate <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13 di Soggetti/Organismi del Terzo Settore. Disciplina erogazione Servizi Costituzione ELENCO/CATALOGO FORNITORI per l'offerta dei Servizi tramite Voucher Sociali (C.I. del 16.10.2015, Deliberazione Comune Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014)>;

In merito all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g.: **“Comune di Ischia, Prot. n. 5126 del 25.02.2015: richiesta manifestazione di interesse Azione progettuale “CRESCI-AMO” da parte della Psicologa Dott.ssa Iacono Angelica, in adesione Avviso procedura comparativa per l'assegnazione di n. 60 borse di studio da parte dell'Ordine degli Psicologi”**:

PREMESSO CHE la Psicologa Dott.ssa Iacono Angelica ha presentato al Comune di Ischia, Prot. n. 5126 del 25.02.2015 la richiesta manifestazione di interesse per l'Azione progettuale “CRESCI-AMO” in adesione all'Avviso procedura comparativa per l'assegnazione di n. 60 borse di studio da parte dell'Ordine degli Psicologi;

DI STABILIRE

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE alla manifestazione di interesse per l'Azione progettuale “CRESCI-AMO”, in adesione all'Avviso procedura comparativa per l'assegnazione di n. 60 borse di studio da parte dell'Ordine degli Psicologi, come da richiesta presentata al Comune di Ischia, Prot. n. 5126 del 25.02.2015 dalla Psicologa Dott.ssa Iacono Angelica;

NON PREVEDERE alcun impegno economico a favore del Progetto de quo a carico dell'Ambito;

In merito all'argomento di cui al 5° punto all'o.d.g.: **“Tirocinio curriculare studente Napolione Caterina, nata a Lacco Ameno il 23.02.1994, residente in Casamicciola Terme, iscritta al Corso di Laurea in Servizi Sociali presso Università degli Studi di Napoli Federico II”**:

CONSIDERATA l'istanza della Sig.ra Napolione Caterina, nata a Lacco Ameno il 23.02.1994, residente in Casamicciola Terme, di poter svolgere attività di TIROCINIO presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso di studi in Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

DATO ATTO CHE l'Ambito N13 - COMUNE DI ISCHIA CAPOFILA ha stipulato in data 29.05.2014 la Convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II di tirocinio formativo e di orientamento, art. 18 Legge 196/1997 e relativo Decreto attuativo n. 142 del 25.03.1998, con scadenza al 29.05.2017;

DI STABILIRE

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE all'istanza della studentessa Sig.ra Napolione Caterina, nata a Lacco Ameno il 23.02.1994, residente in Casamicciola Terme, di poter svolgere attività di TIROCINIO presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso di studi in Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

In merito all'argomento di cui al 6° punto all'o.d.g.: **“Situazione personale Ufficio di Piano. Discussione”**;

PREMESSO CHE il Presidente del Coordinamento Istituzionale ha proposto la discussione sulla <Situazione del personale dell'Ufficio di Piano>, avendo consapevolezza dell'attuale condizione di difficoltà e disagio vissuta dai dipendenti assegnati all'Ufficio Unico di Piano dell'Ambito N13, poiché la dotazione organica risulta sicuramente carente (ormai da oltre cinque anni) rispetto alla definita e approvata STRUTTURA ORGANIZZATIVA/PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA e al <DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI PIANO>, di cui alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 128 del 30.12.2014 (di presa d'atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 11.12.2014);

CONSIDERATO altresì aumentato notevolmente il carico di lavoro per la gestione dei molti Progetti finanziati (dalla Regione, dal Ministero), per i molteplici adempimenti dovuti in attuazione di nuove norme, in particolare la gestione dei LEA (prestazioni socio-sanitarie) e delle autorizzazioni/accreditamenti servizi/strutture;

DI STABILIRE

- per ogni Comune - nella predisposizione del Piano del Personale - di prevedere l'assunzione degli organici di cui risulta carente presso l'Ufficio Unico di Piano (Antenna Sociale e Ufficio gestionale presso Comune Ischia capofila) e/o nelle more stabilire la possibilità di reperimento di idonee figure professionali tramite affidamento a terzi (laddove possibile);

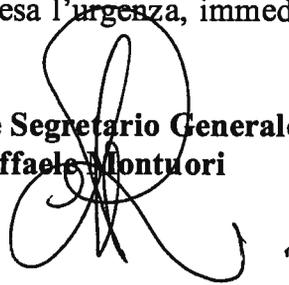
- la presa d'atto di Progetti di produttività per l'anno 2015, come già il progetto predisposto, secondo la normativa vigente, dai dipendenti Mugione Maria, Schioppa Filomena, Piro Rosaria e Iacono Francesca, da rinviare per l'approvazione ai Comuni di appartenenza dei dipendenti aderenti, sommando successivamente la spesa rendicontata nel consuntivo del Bilancio (di Ambito) del Personale (nel rispetto del budget annuale di previsione come approvato), spesa addebitata ai Comuni in percentuale al numero degli abitanti al 31.12. dell'anno precedente.

DARSI quindi **ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando agli atti determinativi consequenziali da parte dell'Ufficio di Piano;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Il Presidente
Dr. Carmine Barile

Il Vice Segretario Generale
dr. Raffaele Montuori



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27.03.2015

Il Responsabile

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 8273 del 27.03.2015

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____

Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio
